

# Societa' Ambiente Frosinone S.p.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Strada Prov. Ortella km. 3, - 03030 - COLFELICE - FR
<b>Codice Fiscale</b>	90000420605
<b>Numero Rea</b>	FROSINONE 145096
<b>P.I.</b>	01549380606
<b>Capitale Sociale Euro</b>	965.520 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	382109
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.972	6.576
7) altre	473	1.418
Totale immobilizzazioni immateriali	6.445	7.994
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.997.714	4.565.244
2) impianti e macchinario	1.375.374	1.872.849
3) attrezzature industriali e commerciali	1.096.010	982.896
4) altri beni	46.648	53.993
5) immobilizzazioni in corso e acconti	423.942	127.152
Totale immobilizzazioni materiali	6.939.688	7.602.134
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.685	23.142
Totale crediti verso altri	132.685	23.142
Totale crediti	132.685	23.142
Totale immobilizzazioni finanziarie	132.685	23.142
Totale immobilizzazioni (B)	7.078.818	7.633.270
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	931.912	911.627
Totale rimanenze	931.912	911.627
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.207.899	29.429.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.617.847	4.136.156
Totale crediti verso clienti	31.825.746	33.565.878
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.765.486	1.581.366
Totale crediti tributari	1.765.486	1.581.366
5-ter) imposte anticipate	330.604	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.005.577	6.608.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.648.843	1.679.252
Totale crediti verso altri	8.654.420	8.287.699
Totale crediti	42.576.256	43.434.943
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.206.790	519.011
3) danaro e valori in cassa	710	166
Totale disponibilità liquide	6.207.500	519.177
Totale attivo circolante (C)	49.715.668	44.865.747

D) Ratei e risconti	536.785	145.219
<b>Totale attivo</b>	<b>57.331.271</b>	<b>52.644.236</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	965.520	120.690
IV - Riserva legale	24.138	24.138
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.173.600	3.802.707
Totale altre riserve	4.173.600	3.802.707
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(372.437)	1.215.723
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.790.821</b>	<b>5.163.258</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	18.167	9.084
2) per imposte, anche differite	1.132.639	1.113.354
4) altri	228.730	0
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.379.536</b>	<b>1.122.438</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>517.471</b>	<b>618.511</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.740.361	5.646.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.226.165	0
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.966.526</b>	<b>5.646.058</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.528.231	13.756.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.033.352	3.597.866
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>18.561.583</b>	<b>17.354.590</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	810.135	1.330.588
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>810.135</b>	<b>1.330.588</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.780	210.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.648.843	1.679.252
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>1.861.623</b>	<b>1.889.419</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.681.823	7.117.657
esigibili oltre l'esercizio successivo	578.119	578.119
<b>Totale altri debiti</b>	<b>11.259.942</b>	<b>7.695.776</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>40.459.809</b>	<b>33.916.431</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>10.183.634</b>	<b>11.823.598</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>57.331.271</b>	<b>52.644.236</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.395.386	21.270.677
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.432.960	5.934.369
Totale altri ricavi e proventi	2.432.960	5.934.369
Totale valore della produzione	27.828.346	27.205.046
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	369.726	629.116
7) per servizi	19.416.833	15.684.002
8) per godimento di beni di terzi	373.035	763.139
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.594.464	3.969.771
b) oneri sociali	1.123.698	1.187.134
c) trattamento di fine rapporto	275.992	277.292
e) altri costi	26.132	27.599
Totale costi per il personale	5.020.286	5.461.796
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.698	5.469
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.792.301	1.556.715
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	386.209	1.700.606
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.183.208	3.262.790
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.285)	(93.957)
12) accantonamenti per rischi	237.332	0
14) oneri diversi di gestione	1.527.413	423.757
Totale costi della produzione	29.107.548	26.130.643
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.279.202)	1.074.403
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	103
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	103
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	944.244	1.998.095
Totale proventi diversi dai precedenti	944.244	1.998.095
Totale altri proventi finanziari	944.244	1.998.198
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	130.181	6
altri	175.017	168.117
Totale interessi e altri oneri finanziari	305.198	168.123
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	639.046	1.830.075
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(640.156)	2.904.478
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(289.704)	1.562.466
imposte relative a esercizi precedenti	21.985	126.289
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(267.719)	1.688.755
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(372.437)	1.215.723

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(372.437)	1.215.723
Imposte sul reddito	(267.719)	1.688.755
Interessi passivi/(attivi)	(639.046)	(1.830.075)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.279.202)	1.074.403
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	464.225	135.373
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.796.999	1.562.184
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(54.612)	716.063
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>2.206.612</b>	<b>2.413.620</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	927.410	3.488.023
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.285)	(93.958)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.740.132	(6.699.074)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.206.993	(2.981.686)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(391.566)	70.871
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.639.964)	(813.302)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.846.779	7.405.698
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.742.089</b>	<b>(3.111.451)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.669.499	376.572
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(174.143)	1.830.075
(Imposte sul reddito pagate)	(506.370)	(1.990.110)
(Utilizzo dei fondi)	(207.127)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(1.423.237)	(582.022)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.310.877)</b>	<b>(742.057)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>4.358.622</b>	<b>(365.485)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.129.855)	(368.040)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(3.149)	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(109.585)	-
Disinvestimenti	42	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.242.547)</b>	<b>(368.040)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(905.696)	1.206.176
Accensione finanziamenti	4.000.000	(522.056)
(Rimborso finanziamenti)	(522.056)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.572.248</b>	<b>684.120</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>5.688.323</b>	<b>(49.405)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		

Depositi bancari e postali	519.011	568.233
Danaro e valori in cassa	166	349
Totale disponibilit� liquide a inizio esercizio	519.177	568.582
Disponibilit� liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.206.790	519.011
Danaro e valori in cassa	710	166
Totale disponibilit� liquide a fine esercizio	6.207.500	519.177

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita pari a 372.437 € contro un utile netto di 1.215.723 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative e come anche consentito dall'art. 106 del D.L. 18/2020 convertito in legge n. 27 /2020.

*Le motivazioni del ricorso al maggior termine sono state indicate nella Relazione di Gestione a cui si rimanda.*

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.).

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti: Mancata applicazione del principio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione per i Crediti e Debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero superiore ai 12 mesi con differenze tra valore iniziale e finale di scarso rilievo. L'ammortamento dei beni acquistati nell'esercizio è stata calcolata al 50% dell'aliquota normale in quanto la quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso non si discosta significativamente.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato sin dal bilancio al 31/12/2016 il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 , B14 e/o riclassificati per natura.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia XBRL.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Attività della società**

L'attività della società consiste nel trattamento dei rifiuti urbani e del recupero e valorizzazione del CDR/CSS. Inoltre effettua l'attività di intermediazione per il trattamento e valorizzazione dell'umido da raccolta differenziata cod. EER 20.01.08

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.



Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Altre informazioni

Al fine di una migliore comprensione dei fatti gestionali intervenuti nel corso dell'esercizio si evidenzia che in data 27 aprile 2018 la Regione Lazio ha revocato la precedente determina con cui era stata revocata la determinazione n. G 011952 del 04 settembre 2017 con cui era stata stabilita la nuova tariffa di accesso all'impianto SAF sulla base dei costi a consuntivo del 2014. In data 31 luglio 2018 la regione Lazio con determina n. G 09779 ha deliberato l'applicazione della tariffa a decorrere dal 01 gennaio 2017, fermo restando in ogni caso il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti ed esposti nei bilanci di competenza 2015 e 2016. Con successiva determina del dicembre 2018 la regione Lazio ha rideterminato il conguaglio relativo agli esercizi 2015 e 2016, conguaglio che inserito per competenza al 31/12/2018 sarà riscosso dalla SAF per specifica previsione normativa a far data dal gennaio 2019 in funzione dei quantitativi mensili effettivamente conferiti dai singoli Comuni nella misura massima del 10% della tariffa applicata. Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, concedendo ai Soci un ulteriore anno, il recupero di tali somme a far data dal 1 gennaio 2020 con le modalità in precedenza indicate. Per quanto riguarda i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio deve essere rilevata la decisione assunta dal Tribunale di Cassino con la sentenza n. 205/2020 in ordine alla causa SAF/MAD e la successiva transazione stipulata il 31 marzo 2020 con cui sono state definite tutte le pendenze giudiziali e non con la società MAD per la richiesta di somme per interessi di mora per il periodo 2007 - 31 marzo 2020. Con tale atto sono state definite, fino alla data della sottoscrizione dell'atto transattivo, tutte le vertenze del gestore della discarica nei confronti di SAF. Si precisa che gli effetti economici rappresentati dagli oneri finanziari della transazione sono stati imputati a conto economico per competenza quelli relativi al 2019 riscontando quelli degli anni successivi. Per quelli antecedenti al 2019 sono state contabilizzate le relative sopravvenienze passive. Ulteriore evento che si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio e che ha causato rilevanti problemi di ordine sanitario è stata la pandemia da COVID 19. La società a fronte di tale emergenza ha provveduto ad attivare una procedura di salvaguardia della salute dei dipendenti attuando un protocollo di misure che va dalla fornitura giornaliera dei dispositivi di protezione individuale quali mascherine, guanti, etc.... oltre alla misurazione della temperatura a tutte le persone, dipendenti e non, che accedono alla ns. società. Inoltre, ha disposto l'installazione di n. 11 dispenser con gel igienizzante ed provvede alla sanificazione dei locali aziendali con n. 3 interventi settimanali. E' stato necessario procedere all'aggiornamento in data 26 febbraio e 5 marzo 2020 del DVR per la valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-Co-2 (Coronavirus). Gli effetti generati dalle misure prese per fronteggiare la pandemia hanno portato ad una riduzione dei rifiuti in ingresso nel I° quadrimestre 2020 del 26,46% che inciderà sicuramente in maniera negativa sul fatturato del 2020. La società, a seguito della riduzione dei rifiuti in ingresso, ha attivato la procedura del fondo di solidarietà - assegno ordinario - previsto dal contratto Igiene Ambientale FISE- Assoambiente che ha consentito di fruire dell'ammortizzatore per il terzo turno lavorativo circa 14 dipendenti per turno. Comunque per l'esercizio 2020 si prevede che non ci siano rischi correlati alla continuità aziendale in quanto anche nel periodo di emergenza sanitaria la società ha continuato ad operare regolarmente.

## Nota integrativa, attivo

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto il capitale sociale sottoscritto è stato a suo tempo interamente versato.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

#### Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a 6.445 €.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.000	48.459	4.725	58.184

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.000	41.883	3.307	50.190
<b>Valore di bilancio</b>	-	6.576	1.418	7.994
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	3.149	-	3.149
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	3.753	945	4.698
<b>Totale variazioni</b>	-	(604)	(945)	(1.549)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	5.000	51.608	4.725	61.333
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.000	45.636	4.252	54.888
<b>Valore di bilancio</b>	-	5.972	473	6.445

## Immobilizzazioni materiali

### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate, anche con riferimento alle immobilizzazioni immateriali:

### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Software	33,00%
Costi d'impianto e Licenza d'uso	20,00%
Lavori su beni terzi	20,00%
Terreni, Fabbricati, Manutenzioni, Migliorie fabbricati e opere edili APQ8	3,00%
Macchine operatrici e impianti lavori di ammodernamento impianto Colfelice I°, II° e III° stralcio funzionale	10,00%
Impianti specifica utilizzazione	10,00%
Manutenzione straordinaria impianti	15,00%
Attrezzatura	15,00%
Montascale	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi da trasporto e manutenzione straordinaria	20,00%
Autoveicoli	25,00%
Beni, attrezzatura e mobili ufficio < 516,46	100,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

Ciò in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico alla voce A.5) a) Altri ricavi e proventi.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto di imputare a conto economico le quote di ammortamento del terreno bilanciate nel punto A 5 del Conto economico tramite utilizzo dei risconti passivi.

### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a 6.939.688 €.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.441.196	22.540.326	3.112.485	271.963	127.152	32.493.122
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.875.952	20.667.477	2.129.589	217.970	-	24.890.988
<b>Valore di bilancio</b>	4.565.244	1.872.849	982.896	53.993	127.152	7.602.134
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	94.181	304.325	423.451	11.107	296.790	1.129.854
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	11.500	-	-	11.500
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	661.711	801.800	310.338	18.452	-	1.792.301
<b>Totale variazioni</b>	(567.530)	(497.475)	101.613	(7.345)	296.790	(673.947)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.535.377	22.844.651	3.524.436	283.071	423.942	33.611.477
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.537.663	21.469.277	2.428.426	236.423	-	26.671.789
<b>Valore di bilancio</b>	3.997.714	1.375.374	1.096.010	46.648	423.942	6.939.688

## Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	597.000
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	119.400
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	168.002
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	7.250

Nell'esercizio 2018 sono stati contratti leasing per l'utilizzo delle seguenti attrezzature: 1) Mezzo d'opera per il trasporto in discarica; 2) Pala Meccanica.

## Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione posseduta nella Reclas S.p.A. di € 56.810,00 è stata interamente svalutata a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento intervenuta nel 2017 (sentenza n. 15/2017 Tribunale di Cassino).

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risultano pari a € 132.685 €.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

### Mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	23.142	109.543	132.685	132.685
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	23.142	109.543	132.685	132.685

I crediti immobilizzati verso altri sono relativi a :1) Cauzione romana Diesel per noleggio a lungo termine di n. 2 Pale gommate CASE € 23.100,00; 2) Cauzione Hera S.p.A. per fornitura elettrica impianto € 109.585. Nell'esercizio è stata annullata la cauzione ENEL di € 42 per la fornitura di energia elettrica sede Frosinone

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 931.912 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti. Per il magazzino sono stati rilevati in giacenza materiali obsoleti per complessivi € 28.413. Il relativo valore è stato direttamente imputato quale variazione negativa delle rimanenze.

Si precisa che trattasi di carburanti e lubrificanti e parti di ricambio destinati alla corretta manutenzione degli impianti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	911.627	20.285	931.912
<b>Totale rimanenze</b>	911.627	20.285	931.912

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, ammontano a 31.825.746 €.

Gli stessi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo pari ad € 31.825.746, ottenuto rettificando il valore nominale di Euro 43.186.461 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a Euro 11.360.715. Il valore dei crediti entro 12 mesi è pari ad € 28.207.899, ed è così composto: - € 23.892.713 per quanto fatturato ai clienti, - € 9.350 dovuto dal Comune di Falvaterra, - € 553.109 delle fatture da emettere per il rimborso della rivalutazione ISTAT della tariffa della discarica di Roccasecca, - € 112.500 per gli interessi da corrispondere al gestore della discarica, fatt. da emettere per € 3.084.529 per anno 2015 - per l'anno 2016 € 3.407.565 per conguagli tariffari determinati dalla Regione Lazio con determina n.G 15995 del 07/12/2018, - per € 590.940 per servizi prestati da fatturare - per € 1.332.349 per conguaglio benefit ambientali dovuti ai Comuni sede di impianto a seguito dei conguagli tariffari anni 2015 e 2016- € 30.035 per materiali recuperati. Il totale dei crediti risulta essere decurtato delle n.c. da emettere ai Comuni per: - per complessivi € (545.780) e per l'esercizio 2019 n.c. da emettere per benefit ed ecotassa per € (1.393.079); € (1.075.329) per acconti ricevuti; € 3.421.941 per accantonamento a fondo svalutazione crediti. I crediti, al netto del fondo svalutazione, sono passati da € 33.565.878 ad € 31.825.746; la variazione deriva prevalentemente dai maggiori incassi conseguiti nel 2019.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio ed assoggettati a tassazione ammontano ad € 386.209 come dettagliatamente indicato nel paragrafo precedente. Il Fondo svalutazione crediti tassato ammonta complessivamente ad € 2.019.284 ed è così composto: € 188.620 per il credito vantato nei confronti del Comune di Pignataro Interamna; € 600.000 nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. ed € 230.229 per il credito vantato nei confronti dell'Unione Antica Terra ed € 1.000.435 per i crediti fatturati ai Clienti per interessi di mora. Nell'esercizio per l'intervenuto incasso di parte del credito nei confronti di Lazio Ambiente S.p.A. è stato utilizzato il fondo tassato per € 937.059 che al 31/12 /2019 presenta un accantonamento residuo di € 600.000.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	33.565.878	(1.740.132)	31.825.746	28.207.899	3.617.847
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.581.366	184.120	1.765.486	1.765.486	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	0	330.604	330.604		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	8.287.699	366.721	8.654.420	7.005.577	1.648.843
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	43.434.943	(858.687)	42.576.256	36.978.962	5.266.690

La voce crediti verso clienti oltre l'esercizio per € 3.617.847 rappresenta la somma che SAF fatturerà ai Comuni per gli arretrati dei costi di discarica che dovranno essere rimborsati allo stesso gestore della discarica. La Voce crediti verso altri oltre l'esercizio per € 1.648.843 rappresenta il credito nei confronti del Fondo Tesoreria INPS.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese, si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono all'area geografica ITALIA.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 6.207.500 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 6.206.790 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 710 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	519.011	5.687.779	6.206.790
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	166	544	710
<b>Totale disponibilità liquide</b>	519.177	5.688.323	6.207.500

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio. In tale posta occorre rilevare gli importi a valenza pluriennale e pertanto dei ratei attivi entro esercizio per Euro 267.003 e oltre esercizio per assicurazioni € 77.256 e Interessi Mad per € 192.526 per un complessivi € 269.782.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	145.219	391.566	536.785
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	145.219	391.566	536.785

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	100.836
Tassa di circolazione veicoli	661
Costo leasing	31.768
Risconti Attivi su interessi di mora MAD srl	399.772
Manutenzione autoveicoli	159
Canoni di manutenzione	3.589
<b>TOTALE</b>	<b>536.785</b>



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 965.520 € è così composto :

Numero azioni 120.690 del valore nominale di € 8,00 cad. In data 18 luglio 2019 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale con l'utilizzo di parte delle riserve straordinarie per € 844.830 come risulta indicato nel verbale dell'Assemblea dei soci redatto dal Notaio Dott. Giovanni Piacitelli del 18 luglio 2019 Rep. n. 74336.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.690	844.830	-		965.520
Riserva legale	24.138	-	-		24.138
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.802.707	370.893	-		4.173.600
Totale altre riserve	3.802.707	370.893	-		4.173.600
Utile (perdita) dell'esercizio	1.215.723	-	1.215.723	(372.437)	(372.437)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	372.437		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.163.258</b>	<b>1.215.723</b>	<b>1.588.160</b>	<b>(372.437)</b>	<b>4.790.821</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	965.520			-	-
Riserva legale	24.138		A-B	24.138	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.173.600	da utili esercizi	A-B-C-D-E	4.173.600	844.830
Totale altre riserve	4.173.600			4.173.600	844.830
<b>Totale</b>	<b>5.163.258</b>			<b>4.197.738</b>	<b>844.830</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### **Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2019**

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

E' stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

#### **Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto**

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve /versamenti di capitale (art. 47	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione	di cui per riserve di utili in regime di

		co. 5 TUIR)		d'imposta	trasparenza
Capitale sociale	965.520		965.520		
Riserva legale	24.138		24.138		
Riserva straordinaria	4.173.600		4.173.600		
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-372.437	372.437		

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/c) Fondo rischi su crediti.

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

7/f) Fondo imposte.

7/g) Fondo imposte differite per € 1.132.639. Trattasi dell'imposte differite calcolate sugli interessi di mora maturati ma non incassati alla fine dell'esercizio che risultano pari ad € 4.718.975

7/h) Altri fondi. Controversie legali per € 228.730 si riferiscono alla sentenza del tribunale di Cassino della causa SAF/MUNZI Tullio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	9.084	1.113.354	0	1.122.438
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	9.083	226.412	228.730	464.225
Utilizzo nell'esercizio	-	204.411	-	204.411
Altre variazioni	-	(2.716)	-	(2.716)
<b>Totale variazioni</b>	9.083	19.285	228.730	257.098
<b>Valore di fine esercizio</b>	18.167	1.132.639	228.730	1.379.536

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 517.471 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. L'Gli importi accantonati ed utilizzati comprendono anche la quota della Tesoreria INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	618.511
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	275.992
Utilizzo nell'esercizio	377.032
<b>Totale variazioni</b>	(101.040)
Valore di fine esercizio	517.471

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Si precisa che la variazione in aumento della voce "Altri Debiti" è in gran parte dovuta al versamento del deposito cauzionale di € 2.500.000 eseguito da AMA S.p.A. a garanzia della corretta esecuzione del contratto.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e delle nc. da ricevere.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione. L'organo amministrativo per effettuare gli investimenti previsti nel piano industriale approvato dall'assemblea dei Soci si è immediatamente attivato per reperire i fondi destinati a tale investimenti ed ha contratto un mutuo chirografario a 60 mesi che è stato erogato in data 04 dicembre 2019 con rientro con rate mensili di €69.500, l'ultima scadente il 04 dicembre 2024

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni. La società non ha debiti con scadenza oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.646.058	2.320.468	7.966.526	4.740.361	3.226.165
Debiti verso fornitori	17.354.590	1.206.993	18.561.583	16.528.231	2.033.352
Debiti tributari	1.330.588	(520.453)	810.135	810.135	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.889.419	(27.796)	1.861.623	212.780	1.648.843
Altri debiti	7.695.776	3.564.166	11.259.942	10.681.823	578.119
<b>Totale debiti</b>	<b>33.916.431</b>	<b>6.543.378</b>	<b>40.459.809</b>	<b>32.973.330</b>	<b>7.486.479</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.966.526	7.966.526
Debiti verso fornitori	18.561.584	18.561.583

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	810.134	810.135
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.861.623	1.861.623
Altri debiti	11.259.942	11.259.942
<b>Debiti</b>	<b>40.459.809</b>	<b>40.459.809</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7.966.526	7.966.526
Debiti verso fornitori	18.561.583	18.561.583
Debiti tributari	810.135	810.135
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.861.623	1.861.623
Altri debiti	11.259.942	11.259.942
<b>Totale debiti</b>	<b>40.459.809</b>	<b>40.459.809</b>

### Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo. I ratei passivi ammontano ad € 356.513 e sono relativi allo smaltimento delle rimanenze al 31/12/2019 e sono esigibile entro l'esercizio successivo. I risconti passivi ammontano complessivamente ad € 9.827.121 ed hanno una componente pluriennale e si suddividono in entro esercizio successivo per € 759.284 e oltre esercizio successivo per € 9.067.837.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	770.130	(413.617)	356.513
Risconti passivi	11.053.468	(1.226.347)	9.827.121
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>11.823.598</b>	<b>(1.639.964)</b>	<b>10.183.634</b>

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### **Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Terreno per finanziamento regionale	550.893
Fabbricati per finanziamento costruzione impianto	1.393.217
Opere edili APQ8 per finanziamento ammodernamento impianto	710.917
Ammodernamento impianto III° Stralcio funzionale	605.626
Ammodernamento impianto IV ° Stralcio	6.000.000
Cassa Deposito e Prestiti per lavori Discarica Pontecorvo	566.468
<b>TOTALE</b>	<b>9.827.121</b>

#### **Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Costo smaltimento e recupero energetico rimanenze	148.512
Int. Su rata finanziamento BPC periodo 04/12/2019-31/12	

/2019	4.869
Costi del Personale per ferie, 14^, oneri sociali	203.132
<b>TOTALE</b>	<b>356.513</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trattamento rifiuti urbani	25.395.386
<b>Totale</b>	<b>25.395.386</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A1 del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	25.395.386
<b>Totale</b>	<b>25.395.386</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### **Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi**

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Altri ricavi e proventi diversi	1.455.748	5.374.268
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e /o passività	977.212	560.098
<b>TOTALE</b>	<b>2.432.960</b>	<b>5.934.366</b>

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### **Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione**

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Omaggi e spese di rappresentanza	17.234	12.762
Oneri e spese varie	333.793	287.078

Altri costi diversi	1.176.386	123.917
<b>TOTALE</b>	<b>1.527.413</b>	<b>423.757</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 305.198 €.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	130.303
Altri	174.895
<b>Totale</b>	<b>305.198</b>

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	121.204
Interessi passivi verso fornitori	130.181
Altri interessi passivi	9.099
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	44.713
<b>TOTALE</b>	<b>305.197</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Si riporta di seguito il dettaglio degli "Altri Ricavi" in cui sono indicati anche gli elementi straordinari di Ricavo rilevati nel 2019.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienza attiva per utilizzo Fondo Sval. crediti tassato Lazio Ambiente per intervenuti incassi e compensazioni	977.213	Utilizzo per valutazione credito
<b>Totale</b>	<b>977.213</b>	

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14. Trattasi di interessi passivi per ritardati pagamenti al gestore della discarica per il periodo 2007-2018 che hanno determinato il riconoscimento transattivamente stabilito di interessi per € 1.176.386. L'atto transattivo è stato sottoscritto il 31 marzo 2020 ha chiusura definitiva delle vertenze instaurate presso il Tribunale di Cassino dal gestore della discarica e la ns. società a copertura di qualsivoglia vertenza relativa al ritardo dei pagamenti delle fatture di smaltimento in discarica. Si precisa che l'importo riconosciuto è pari al 30% delle somme richieste giudizialmente dal gestore della discarica e copre l'intero periodo fino al 31/03/2020 anche per il ritardo dei pagamenti dal 2018 al 31/03/2020.

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienza passiva per interessi MAD srl	1.176.386	Importo riconosciuto transattivamente per interessi periodo 2008 - 31.03.2020 per ritardato pagamento servizio di smaltimento al gestore della discarica

Voce di costo	Importo	Natura
<b>Totale</b>	1.176.386	

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalita' "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le aliquote IRES 24% ed IRAP 4,82%.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	943.370
Totale differenze temporanee imponibili	851.600
Differenze temporanee nette	91.770
<b>B) Effetti fiscali</b>	



	IRES
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.113.354
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	19.200
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.132.554

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi passivi non pagati	1.180.487	1.180.487	24,00%	283.317

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>			
<b>dell'esercizio</b>	197.028		
<b>Totale perdite fiscali</b>	197.028		
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	197.028	24,00%	47.287

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	4,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	-640.156	5.541.009
Variazioni fiscali	443.128	-4.692.454
Imponibile fiscale	-197.028	848.555
Imposte correnti	0	40.900
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,74%</b>

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	-640.156	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	-251.301	
Spese per mezzi di trasporto inded. art. 164	9.460	
Altre variazioni in aumento	2.520.916	
Altre variazioni in diminuzione	-1.884.519	
<b>Totale</b>	<b>394.556</b>	

Imponibile fiscale	-245.600
--------------------	----------

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Differenza tra valore e costi della produzione	-1.279.202	
Costi non rilevanti ai fini Irap	5.643.827	
<b>Totale</b>	<b>4.364.625</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		210.375
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	285.382	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	7.250	
Imposta comunale sugli immobili	32.835	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	1.186.045	
<b>Totale</b>	<b>1.511.512</b>	
Deduzioni IRAP	5.027.580	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>848.557</b>	

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	23
Operai	67
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>94</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	135.066	57.075

### Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

I corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, ammontano ad Euro € 37.500.

I corrispettivi spettanti al fiscalista per il 2019 ammontano ad Euro 15.965.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.500
Altri servizi di verifica svolti	29.214
Servizi di consulenza fiscale	15.965
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	17.716
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>100.395</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a tali voci: Fideiussione rilasciata dalla SAF tramite la COFACE assicurazioni alla Regione Lazio per l'autorizzazione all'attività per € 6.020.000

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia alla sezione "Altre informazioni" pag. 9 della presente Nota Integrativa

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

*Nel corso del 2019 la società non ricevuto aiuti di stato né in denaro né in natura. Nell'anno 2017 ha ricevuto l'importo di € 12.348 e nel 2018 l'importo di € 25.467 quali contributi previsti dalla Legge Sabatini per l'acquisto di macchinari e beni strumentali.*

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita dell'esercizio, ammontante come già specificato a -372.437 €, si propone la seguente destinazione:

utilizzo della riserva straordinaria a copertura della perdita di esercizio, come indicato nella relazione sulla gestione.

### Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

### Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

*Colfelice lì 27 maggio 2020*

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Lucio Migliorelli

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato